

**DDG n.882**

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 925 del 05/03/2015 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Pennino l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 53 del 26.02.2015;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;

**VISTO** la Comunicazione CE (2006/C 54/08) "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

**VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 "*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante*

*disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;*

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2007/2013 approvato con Decisione N. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l'Asse 3 del P.O. FESR 2007-2013 denominato “Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo” - Obiettivo Specifico 3.1 “Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti” - Obiettivo Operativo 3.1.3 “Sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea”;

**VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;

**VISTO** il Piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 e s.m.i.;

**VISTO** il Documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22/05/2009 e s.m.i.;

**VISTO** il Documento “*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*” del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;

**VISTA** la Circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione Siciliana a norma del Regolamento CE 1828/2006;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese”;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 2009, n.9 “*Norme in materia di aiuti alle imprese*” e s.m.i.

**VISTO** il Decreto dell'Assessore ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n.8 del 3 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2011 reg. n.1 fg. n. 49, pubblicato sulla GURS n. 28 del 01/07/2011, “Modalità, procedure, ambiti di intervento nonché individuazione degli aiuti e tipologia di spese ammissibili per la concessione dei contributi assegnati alle linee di intervento 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3, 3.1.2.4, 3.1.3.3 e 3.1.3.4 del Programma operativo regionale (FESR) Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1351 del 4 agosto 2011, di approvazione del “Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis in attuazione del PO FESR 2007/2013, Asse 3, Obiettivo operativo 3.1.3, azioni 3.1.3.Ab e 3.1.3.Ac”;

**VISTO** il “Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.3, azioni 3.1.3Ab e 3.1.3.Ac”, approvato con il succitato DDG 1351/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;

**PRESO ATTO** dell'avviso di errata corrige al succitato “Bando pubblico” pubblicato sulla GURS n. 45 del 28/10/2011 parte prima;

**VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 2031 del 5.09.2012 registrato dalla Corte dei Conti il 29/10/2012 Reg n. 1 Fg 184 e pubblicato nella GURS n. 50 del 23-

11-2012 con il quale è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili per ciascuna delle Linee di intervento in cui si articola il “Bando pubblico per la concessione di aiuti in “de minimis” in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.3, approvato con il succitato DDG 1351/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;

**VISTO** il DDG n. 3156 del 16-10-2013 registrato alla Corte dei Conti il 15-11-2013 al Reg. n. 1 Fg n. 246 con il quale viene approvato il programma di investimenti del progetto CUP G72B11000520007 - denominato “Intervento di riqualificazione e valorizzazione della struttura teatrale dello Sporting Village”, identificato sul SIL Caronte con il codice SI\_1\_9314 proposto dall'Impresa **Sporting Village s.r.l.** con sede legale in Palermo - P.I. 05962580824, per un importo complessivo di spesa pari a € 270.898,40 e concesso un contributo in conto capitale pari a € 189.628,88 (Euro Centottantanovecentoventotto,88) corrispondente al 70,00% della spesa ritenuta ammissibile, notificato all'Impresa beneficiaria il 05.12.2013 con prot. n.56459;

**VISTO** l'art.5 del citato DDG 3156/13 che assegnava 12 mesi dalla notifica per la realizzazione dell'investimento;

**VISTO** l'art. 15 comma 3 del bando nel quale, si obbliga il beneficiario a produrre entro 60 giorni dalla conclusione dall'atto di concessione del contributo la relativa documentazione;

**VISTO** l'art. 17, del bando comma 1 lett. d, che individua tra le motivazioni di revoca del contributo la mancata consegna della documentazione per la rendicontazione finale nei termini e alle condizioni previsti all'art.15 comma 3

**CONSIDERATO** che i termini utili per la presentazione della documentazione relativa al saldo sono abbondantemente scaduti e che pertanto occorre procedere alla revoca del contributo;

**CONSIDERATO** che la nota prot. n. 8549 del 23-02-2015 di questo Dipartimento con la quale si comunica l'avvio del procedimento di revoca del DDG n. 3156 del 16.10.2013, non ha avuto alcun riscontro;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge,

### DECRETA

**Art.1** : Per i motivi citati in premessa è revocato il contributo di € 189.628,88 concesso all'Impresa Sporting Village. con sede legale in Palermo - P.I. 05962580824 , con DDG n. 3156 del 16-10-2013 registrato alla Corte dei Conti il 15-11-2013 al Reg. n. 1 Fg n. 246 per la realizzazione del programma di investimento di cui al progetto CUP G72B11000520007 - denominato “ Intervento di riqualificazione e valorizzazione della struttura teatrale dello Sporting Village ”, identificato sul SIL Caronte con il codice SI\_1\_9314.

**Art. 2:** La somma di Euro 189.628,88 quale quota del contributo concesso con DDG di cui all'art. 1, ed inserita fra le somme di cui al D.D.S. del dirigente del Servizio Sostegno alle Azioni dei Beni Culturali del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 2720 dell'8.11.2012, registrato presso la ragioneria centrale al n. 2221 in data 5.12.2012, con il quale è stata impegnata la somma di Euro 2.831.281,84 sul capitolo 776073 del bilancio della Regione Siciliana necessaria al finanziamento delle istanze ammissibili di cui al succitato DDG 2031, è disimpegnata.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale competente.

Palermo li 31.03.2015

Il Dirigente Generale

*F.to Dott. Gaetano Pennino*